

20 APRILE
TRIDUO PASQUALE - SABATO SANTO



Immagine nella pagina precedente

Opera di Mmno PALADINO

Acquarello, foglia d'oro e tecnica mista su carta

Dimensioni: 29,7x26

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO - ANNO C - tra pagine 196 e 197

SABATO SANTO

*O Dio eterno e onnipotente,
che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito,
disceso nelle viscere della terra,
fa' che, sepolti con lui nel battesimo,
risorgiamo con lui alla gloria della risurrezione.*
(Orazione Liturgia delle Ore, Sabato Santo)

Nel Sabato santo predomina il silenzio, il raccoglimento, la meditazione, per Gesù che giace nel sepolcro prima della gioia della Domenica di Pasqua con l'annuncio della Risurrezione. La Chiesa, infatti, fa propria e prolunga la scelta delle donne che, nella sera del Venerdì santo, dopo che Gesù fu sepolto, erano "lì sedute di fronte alla tomba" (Mt 27,61). La comunità cristiana, pertanto, sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la Discesa agli inferi e aspettando, nella preghiera e nel digiuno, la sua Risurrezione.

Non si tratta di un giorno a-liturgico, come erroneamente talvolta si afferma. È opportuno, infatti, che si valorizzi la celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e delle Lodi mattutine (cf Congregazione per il Culto Divino, *Paschalis Sollemnitatis*, 73). Nella mattina del Sabato santo, inoltre, si compiono alcuni riti previsti dal Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti.

